

Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

Il Falco

Amministratore · Thursday, December 1st, 2022

Una pièce di grande poesia, che parla della vita dell'uomo contemporaneo. Tre personaggi diversi, una donna, un ragazzo ed un uomo, al di là delle loro relazioni e delle loro storie, affrontano lo stridore del vivere nella società di oggi.

Il Falco è una pièce di grande poesia, ispirata a problemi tratti dalla vita dell'uomo contemporaneo. Tre personaggi diversi, una donna, un ragazzo e un uomo, al di là delle loro relazioni e delle loro storie, esprimono temi e problemi del nostro vivere nella società di oggi. Molteplici sono le tematiche trattate, ma l'aspetto più affascinante dell'invenzione drammaturgica sta nella metafora che l'autrice ha voluto cogliere fra il ragazzo e la vita di un particolare uccello, il falco, appunto, incarnazione del concetto di libertà assoluta. In una condizione di cattività, il falco si lascia morire per esprimere la propria condizione di uccello libero, proprio come il ragazzo nella pièce, che alle sovrastrutture sociali oppone la forza della natura.

La scrittura della Laberge, essenziale e necessaria, mai retorica, provoca emozioni e riflessioni sulla nostra esistenza, chiedendo allo spettatore una grande complicità. Ecco perché la scelta di collocare gli attori in una "scena nuda", nel tentativo di creare, in uno spazio molto intimo, quella particolare comunione fra attori e spettatori che può raggiungere il denudamento dell'anima, attraverso la musica della parola e del corpo.

Note sull'autrice Marie Laberge

[...] Prima di quella che è stata chiamata nel Québec «la rivoluzione tranquilla» (1960-1968), si rappresentava quel che era di moda a Parigi, si prendevano lì i modelli per scrivere se stessi. [...] Sin dal 1980 una nuova generazione di autori drammatici imbecca liberamente diverse nuove vie, poetiche, formaliste, epiche. Marie Laberge appartiene a quest'ultima, ma abbastanza al margine, meno «intellettuale» di quanto non sia la corrente dominante. Lei pratica un teatro della lingua ancora molto parlata, privilegiando l'emozione; temi indistinti che non per questo denunciano meno i pregiudizi di classe, la condizione della donna, le incomprensioni generazionali. Le situazioni sono impostate con chiarezza, anche se lo spettatore è indotto a valutarne egli stesso l'insolito o il pericolo, a scoprire e patire con i personaggi. [...]

In Europa, la fama di Marie Laberge si afferma di buon'ora. In Francia, Gabriel Garran mette in scena nel 1986 *L'homme gris* con il suo Théâtre International di lingua francese [...], nel 1997, dieci anni dopo la sua creazione francese di *L'Homme grisi*, Gabriel Garran crea *IL Falco* che dopo il successo riportato nel proprio teatro situato nel Parc de La Villette; è stato ripreso in un teatro privato, il Bataclan, più di cento rappresentazioni. la creazione del *Falco* è ora attesa in Portogallo

a Porto e in Sicilia a Palermo, con la regia di Beno Mazzone, sedotto proprio come Lia Chiappara dalla pièce.

Raymonde Temkine (*tratto da Il Falco, Theatrum Mundi Edizioni, 1998*)

FACE à FACE 2012 – Parole di Francia per Scene d'Italia

promosso da Ambasciata di Francia in Italia, Fondazione Nuovi Mecenati, Institut Français Italia e Palermo, organizzato da PAV

This entry was posted on Thursday, December 1st, 2022 at 10:58 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.